



DATA: Domenica 3 marzo 2019

**Escursione Speleologica alla Grotta di San Michele (598 m) da Caselle in Pittari
Caselle in Pittari (SA) - Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Con il Gruppo Speleologico CAI Napoli**

Dislivello: : 150 m in salita e discesa (AR)

Durata: ore 4 circa comprese soste

Difficoltà: E (Escursionistico)

Equipaggiamento: casco speleo con impianto luce fornito dal Gruppo Speleo; illuminazione frontale di riserva

Abbigliamento: non è necessario specifico abbigliamento per entrare in grotta in quanto la grotta è leggermente più fredda che all'esterno; va bene quindi l'abbigliamento utilizzato per il trekking più una giacca tipo kway per la grotta. Si fa presente che l'ambiente potrebbe essere umido e fangoso e quindi ci si potrebbe sporcare, portare pertanto un ricambio.

Colazione: al sacco

Acqua: da portare

Appuntamento: davanti al Municipio di Caselle in Pittari (viale Roma) alle ore 09:30

Mezzi di trasporto: auto proprie

Numero partecipanti:

Direttore: Umberto Del Vecchio (INS GS CAI Napoli) 338 2156543

Accompagnatori: Gruppo Speleologico CAI Napoli

Breve Descrizione del sentiero

Il sentiero parte sul versante settentrionale del Monte San Michele alla quota di circa 450 m slm; inizia con una scalinata in roccia che porta alla quota di 500 m slm da dove comincia un percorso di circa 2 km che aggira il versante occidentale del monte, con limitato dislivello. Il sentiero conduce ad un piazzale dove sarà possibile visitare le due grotte presenti: la grotta di San Michele di Caselle in Pittari e la grotta dell'Angelo. Finita la visita si tornerà per lo stesso percorso dell'andata

Descrizione delle grotte

La grotta di San Michele di Caselle in Pittari si trova sul versante meridionale del Monte San Michele a metà versante a quota 595 m slm. L'ingresso si apre in uno spiazzo dove è ubicata anche la grotta dell'Angelo, da cui dista circa 15 metri. E' meta di pellegrinaggi e visite religiose. L'ingresso, chiuso da un cancello, dà su una galleria di interstrato sistemata per adibirla a luogo di culto. La stratificazione a tetto è ancora ben visibile con immersione a nord-ovest. In fondo alla galleria è posto l'altare votivo con una raffigurazione dell'arcangelo Michele. Subito dietro l'altare è presente una grossa colonna, prima traccia di intenso concrezionamento che caratterizza tutta la grotta.

Alle spalle dell'altare la galleria continua per un poco a partono due passaggi posti ai lati opposti.

Il passaggio a nord permette di accedere ad una sala concrezionata al centro della quale è ben evidente una vasca scavata nella roccia nei tempi passati, quando la cavità era abitata da monaci eremiti. Una biforcazione sulla destra porta ad un breve ramo che chiude in concrezioni. La sala principale al fondo presenta un camino in risalita che chiude dopo un paio di metri. Il ramo a sud è più articolato e, probabilmente maggiormente condizionato dalla fratturazione. Un breve passaggio ricco di stalagmiti immette in una prima camera dove, sulla destra, un vecchio muro permette la creazione di una vasca naturale per la raccolta delle acque. La camera si presenta allungata in direzione est-ovest ed un intenso concrezionamento al centro separa questo ambiente da quello successivo che si presenta alto circa 3,5 m, con tetto sempre in interstrato. In questo ambiente è presente un grosso masso di crollo. Ad est un passaggio stretto fra le concrezioni permette di entrare in una piccola cameretta mentre ad ovest un intenso concrezionamento, costituito da vasche, stalagmiti e stalattiti, determina l'innalzamento del piano di calpestio che, sul lato nord, incontra quasi la volta di strato. Dopo pochi metri la grotta chiude. In questo punto l'altezza della grotta è la più bassa in assoluto.

La grotta è stata utilizzata ed abitata in un lontano passato da comunità religiose, come dimostrano la presenza di vasche di raccolta acque e di blocchi e massi sistemati in diversi punti della cavità.

La grotta dell'Angelo si trova sul versante meridionale del Monte San Michele a metà versante a quota 595 m slm. L'ingresso si apre in uno spiazzo dove è ubicata anche la grotta di San Michele, da cui dista circa 15 metri. L'ingresso della grotta è chiuso da un cancelletto ed appena entrati è ben visibile un piccolo altare votivo con una raffigurazione dell'arcangelo. Questo primo ambiente è lungo circa 10 metri, largo ed alto 3



metri e presenta il pavimento rivestito di mattonelle. Subito oltre l'altarino c'è un piccolo ambiente con una breve diramazione a destra; in questo ambiente sono visibili i resti di concrezionamento e livelli di deposizione dovuti alla presenza di una vecchia pozza d'acqua non più esistente.

La grotta continua verso NW con una breve strettoia tra le concrezioni che conduce in un ulteriore sala caratterizzata da intensi fenomeni di concrezionamento; a destra, subito dopo la strettoia, si accede ad un piccolo ambiente completamente ostruito da concrezioni. Una piccola risalita al fondo della sala porta ad un altro passaggio stretto a causa delle concrezioni che immette su una breve galleria che conduce dopo una quindicina di metri al fondo della grotta, che chiude tra vistose concrezioni sulle pareti. Tutta la grotta, oltre la prima strettoia, si presenta molto concrezionata, con la presenza in massima parte di colate calcitiche, spesso a forma colonnare a ridosso delle pareti, e stalagmiti di grosso diametro.

N.B. Si prega di iscriversi all'escursione entro il venerdì precedente l'escursione. Il direttore si riserva di annullare l'escursione in caso di condizioni meteorologiche avverse.

Federazione Speleologica Campana

Catasto delle Grotte della Campania

Cp 718 - Grotta San Michele a Caselle in Pittari

Caselle in Pittari (SA)

Quota ingresso: 595 metri slm

Sviluppo planimetrico: 86 metri

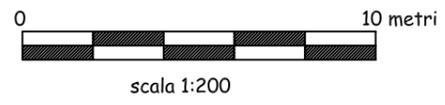
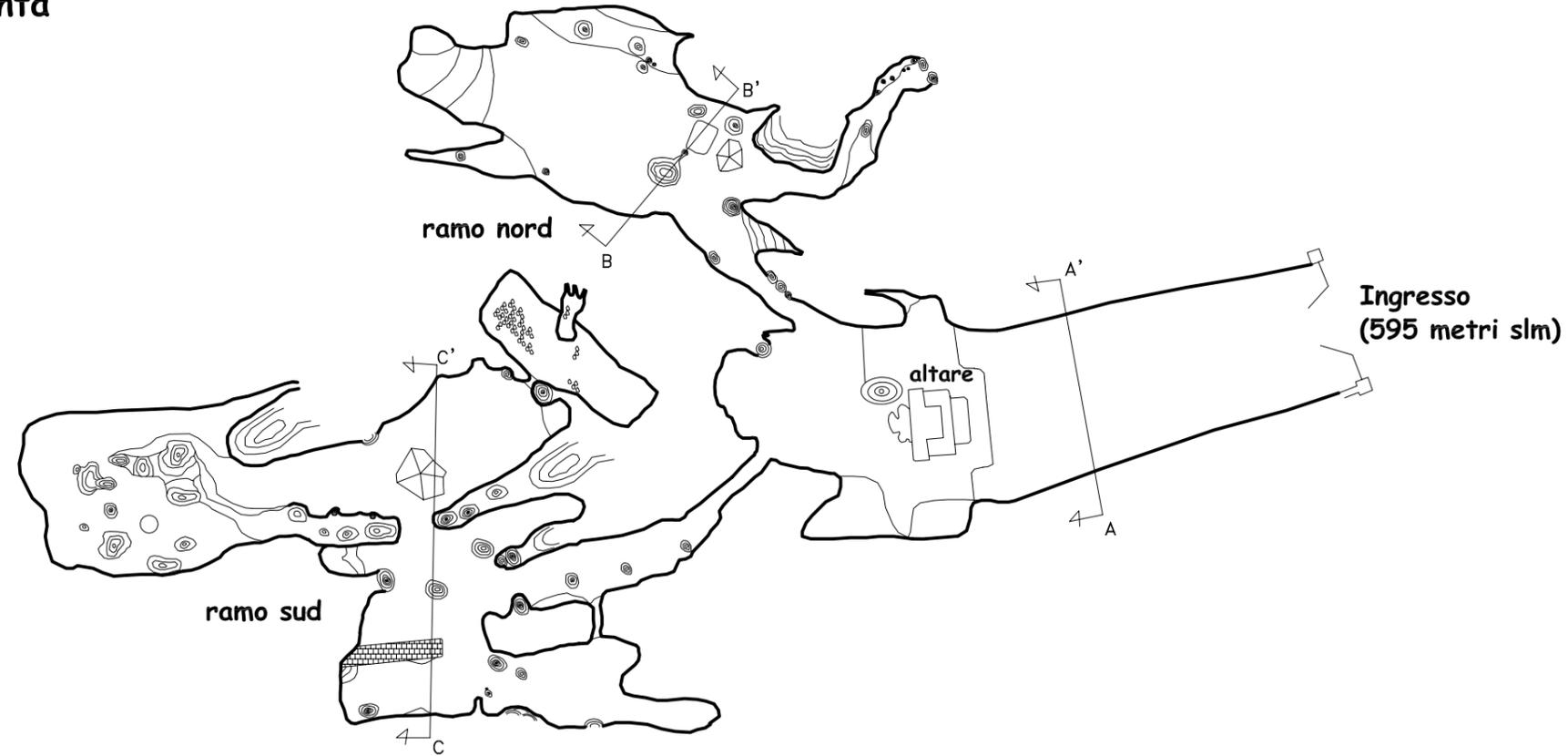
Profondità: - 4 metri

Rilievo: T. Mitrano, U. Del Vecchio, R. Bulfoni, G. Cerullo

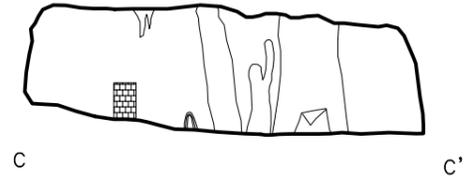
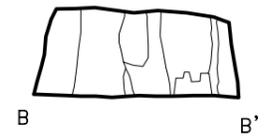
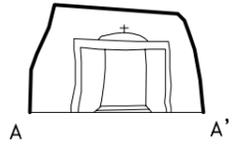
Gruppo Speleologico CAI Napoli

22 ottobre 2006

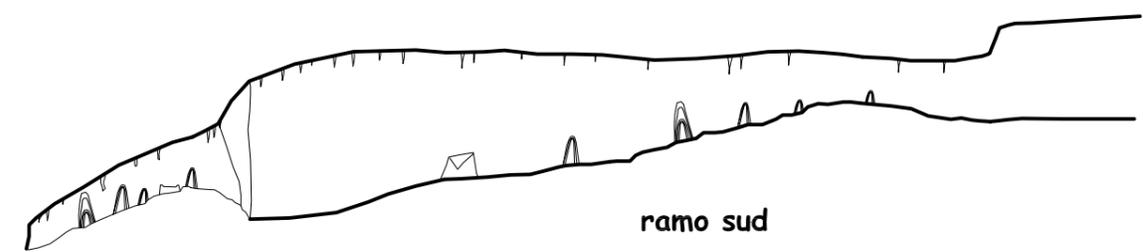
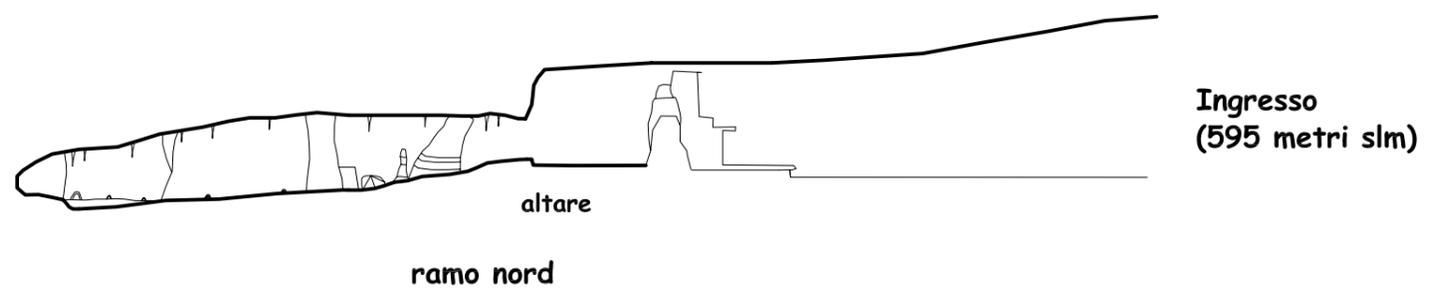
Pianta



Sezioni trasversali



Sezione longitudinale



Federazione Speleologica Campana

Catasto delle Grotte della Campania

Cp 1056 - Grotta dell'Angelo a Caselle in Pittari

Caselle in Pittari (SA)

Quota ingresso: 595 metri slm

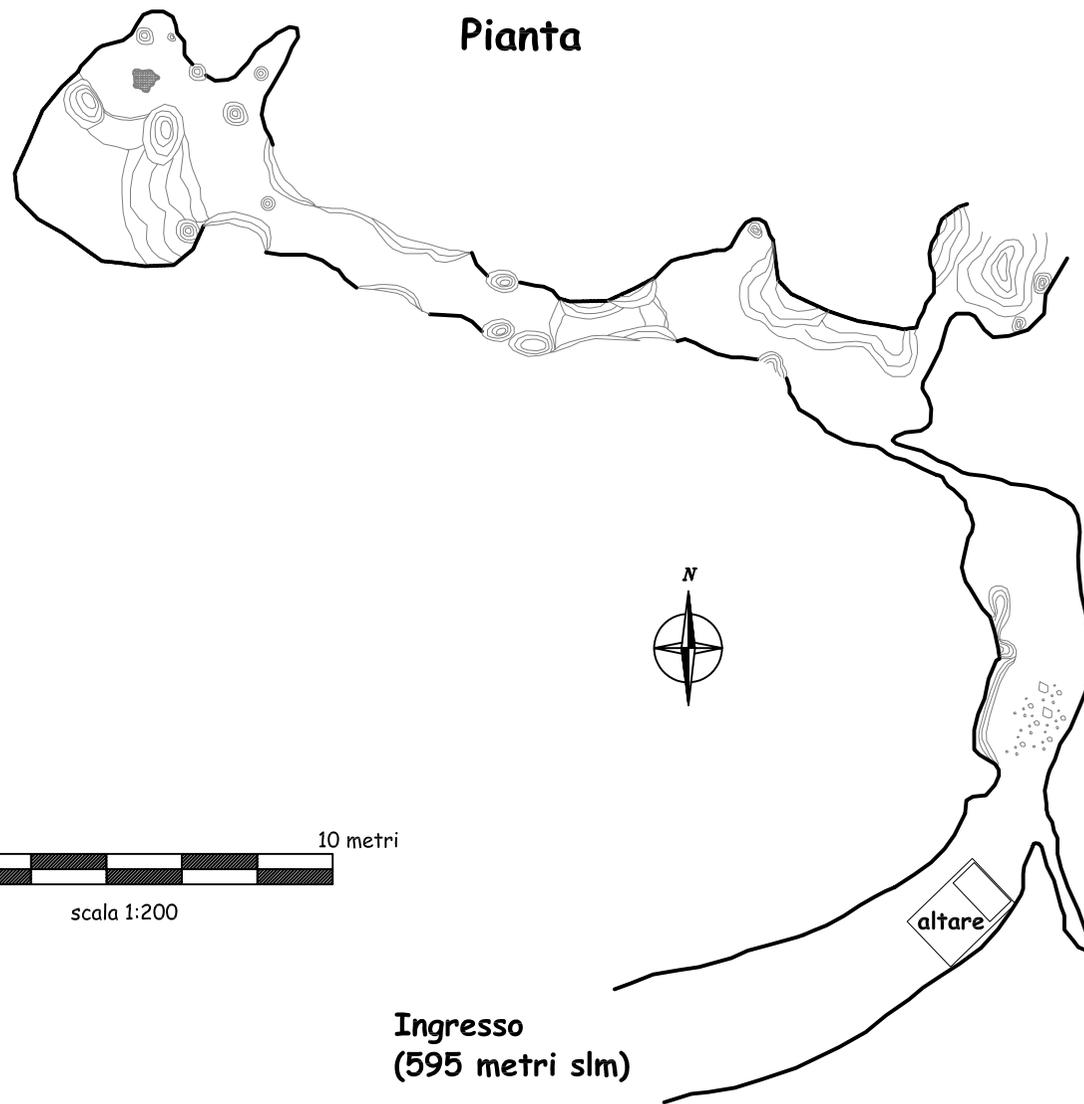
Sviluppo planimetrico: 49 metri

Rilievo: T. Mitrano, U. Del Vecchio, R. Bulfoni, G. Cerullo

Gruppo Speleologico CAI Napoli

22 ottobre 2006

Pianta



Sezione longitudinale

**Ingresso
(595 metri slm)**

